

IL CLIL

nel LICEO FORMIGGINI

Che cos'è il CLIL?

CLIL è l'acronimo di “*Content and Language Integrated Learning*”, cioè, letteralmente, **apprendimento integrato di lingua e contenuto**. Si tratta di un **approccio metodologico** nel quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al **duplice scopo** di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera

Quali sono i vantaggi del CLIL?

Numerose ricerche in ambito didattico dimostrano i **vantaggi della metodologia CLIL** nell'apprendimento, in particolare evidenziando:

- Il **potenziamento dell'apprendimento** sia dei contenuti disciplinari che della lingua straniera
- **L'aumento della motivazione** allo studio
- **Lo sviluppo di abilità cognitive complesse**
- L'utilizzo della lingua straniera non solo nella comunicazione interpersonale (**BICS** – *Basic Interpersonali Communication Skills*), ma anche come strumento per la **comprensione e l'apprendimento di contenuti accademici** (**CALP** - *Cognitive Academic Language Proficiency*)

Le 4C: il cuore del CLIL

La **metodologia** CLIL si basa su 4 elementi fondamentali:

- **Content:** rappresenta l'insieme dei **contenuti disciplinari** che vengono svolti in CLIL
- **Culture:** è il **contesto culturale** degli studenti al quale il contenuto deve far riferimento
- **Communication:** l'apprendimento della lingua straniera nella **forma orale** (*speaking e listening*) e **scritta** (*writing and reading*) diventa strumento di apprendimento del contenuto disciplinare
- **Cognition:** il CLIL è volto a **sviluppare tutte le abilità cognitive**, dalle più semplici, quali **conoscere, comprendere ed applicare**, a quelle più complesse, come **analizzare, formulare ipotesi, fare previsioni, sintetizzare, valutare**.

I **materiali didattici** vengono opportunamente **selezionati e adattati alla classe** sulla base degli **obiettivi didattici, disciplinari e linguistici** individuati nella **programmazione**. Gli studenti sono guidati dai docenti nello studio degli argomenti loro proposti in inglese e **con gradualità** sviluppano **le abilità necessarie all'acquisizione dei contenuti nella lingua straniera e le competenze necessarie a un lavoro autonomo**. Sono proposti esercizi ed attività atti a coinvolgere gli studenti, individualmente o a gruppi, finalizzati a far loro sviluppare le **abilità comunicative e cognitive sempre più complesse** per il raggiungimento di obiettivi didattici precisi (***task-based learning***). Il processo di apprendimento viene monitorato attraverso un processo di **valutazione** che mette in relazione il livello raggiunto dagli studenti con gli obiettivi di apprendimento.

IL CLIL nell'INDIRIZZO LINGUISTICO

Nell'**Indirizzo Linguistico** del nostro Liceo il **CLIL** è attivato in **tutte le classi terze, quarte e quinte** con l'insegnamento di parte significativa del programma di **SCIENZE** o di **STORIA** in **LINGUA INGLESE**.

Il nostro Istituto ha introdotto l'insegnamento con metodologia CLIL fin dal primo anno di attuazione del **nuovo ordinamento dei LICEI** nel triennio conclusivo - l'anno scolastico 2012-13 e le docenti di Scienze Naturali e di Storia che hanno avviato l'introduzione della nuova metodologia, prevista dalle **Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei**, hanno completato la loro formazione metodologica nel primo corso svolto in Regione.

Quest'anno, nelle **classi quarte e quinte dell'indirizzo linguistico** è stato introdotto anche l'insegnamento con metodologia CLIL in una **seconda lingua straniera – tedesco o francese** – come previsto dalla normativa, con **moduli disciplinari (in storia e filosofia) o interdisciplinari**.

Il Piano di Studi del Liceo Linguistico, riportato nelle **Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei**, prevede dal primo anno del secondo biennio – cioè dalla classe terza - l'**insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)**, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie; dal secondo anno del secondo biennio (classe quarta) l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Il CLIL negli altri INDIRIZZI: CLASSICO, SCIENTIFICO, delle SCIENZE UMANE ed ECONOMICO-SOCIALE

Da questo **anno scolastico (2014-15)** l'insegnamento CLIL in inglese è stato esteso a tutte le **classi quinte**. In tutti i nostri indirizzi sono presenti docenti che si stanno formando nella nuova metodologia e svolgono moduli CLIL nelle classi terminali, come previsto dalla Riforma, ormai a regime. L'esperienza maturata nel Liceo nei due ultimi anni scolastici e anche in precedenza (è dal 2004 che nel Liceo sono stati svolti corsi pomeridiani di "approccio al metodo CLIL") è per loro un utile supporto.

QUALCHE ALTRA INFORMAZIONE SUL CLIL

Insegnare ed imparare in una seconda lingua non è la stessa cosa che farlo nella lingua materna. Gli studenti che apprendono in una seconda lingua fanno qualcosa in più, da un punto di vista cognitivo:

- aumentano la loro padronanza della seconda lingua (*proficiency*)
- apprendono i contenuti disciplinari in modo **più incisivo**
- sono **più motivati**
-
- hanno un forte **sviluppo cognitivo**, grazie ad una diversa organizzazione del "lavoro cerebrale"

....

Non fa parte del testo, naturalmente:

FONTE:

Teaching and learning in a L2 is not the same as doing it in the L1. Students who learn in the L2 learn to do more things from a cognitive point of view compared to when they do it in the L1

Target language proficiency	Very positive
Influence of the MT	Non negative influence
Influence of subject matter	positive
Motivation	Very positive
Cognitive development	Very positive
CLIL influence of the brain	Different brain organisation

The subject matter teacher guarantees that the subject objectives are learnt.

He/She guarantees the epistemological dimension

Nonetheless, some issues have to be kept in mind:

- Acquisition of languages
- Linguistic characteristics of the subject
- Teaching strategies

4 C Culture Communication Content Cognition

- Repercussion on both the L1 and the L2 which does not create interference but

empowers cognitive
processes, favours creativity
and divergent thinking

Motivation